



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Alleanza Verdi e Sinistra

Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 1328

Oggetto: Disservizi e carenze nel servizio “Muoversi” di trasporto e accompagnamento per persone con disabilità.

- Premesso che:
- il servizio provinciale di trasporto e accompagnamento persone con disabilità “Muoversi”, attivo in Trentino dal 2003, rappresenta una misura di grande civiltà e inclusione sociale, di cui la nostra Provincia è stata a lungo orgogliosa e che ha costituito un modello per altre realtà italiane;
- la normativa di riferimento affonda le proprie radici nella legge provinciale n. 1 del 1991, che per la prima volta introdusse norme sulle barriere architettoniche e disposizioni sul trasporto di persone con disabilità;
- nel tempo il servizio si è ampliato, passando da poche cooperative sociali a una rete più estesa che coinvolge anche taxi e Noleggio con conducente, con un’utenza che oggi supera le ottocento persone;
- nonostante l’aumento degli utenti, il budget complessivo provinciale destinato al servizio è rimasto sostanzialmente invariato, pari a circa 3 milioni di euro, con una recente richiesta di incremento di soli 100.000 euro, a fronte di un fabbisogno crescente;
- gli aumenti riconosciuti ai vettori (da 2,00 a 2,80 euro al chilometro) non sono stati accompagnati da un adeguato incremento del finanziamento complessivo, con la conseguenza che i chilometri assegnati agli utenti sono stati ridotti, generando disagi significativi;
- inoltre, a seguito di segnalazioni di utenti, emergono criticità operative rilevanti, tra cui la scarsità di vettori dotati di montascala (“scoiattolo”) per persone non deambulanti che vivono in edifici senza ascensore; ad esempio, su dieci vettori

accreditati, pare solo due cooperative risulterebbero attrezzate con tale mezzo, con conseguente impossibilità o costi insostenibili per gli utenti;

- da informazioni raccolte presso il Servizio provinciale competente, il possesso di un montascala non è requisito obbligatorio per l'accreditamento dei vettori, con l'effetto di escludere di fatto una parte di utenti con disabilità gravi;
- ulteriori criticità sono segnalate in merito alla limitazione dei chilometri assegnati ai nuovi utenti (200 km) e al sistema di integrazione a pagamento (0,50 €/km), che risulta particolarmente penalizzante per chi deve affrontare spostamenti frequenti o terapie continuative.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. se la Giunta provinciale sia a conoscenza delle difficoltà sopra descritte e delle segnalazioni pervenute dagli utenti del servizio "Muoversi";
2. se intenda incrementare le risorse economiche destinate al servizio, al fine di garantire un numero adeguato di chilometri e una reale accessibilità per tutti gli utenti;
3. se non ritenga opportuno rendere obbligatoria, tra i requisiti di accreditamento dei vettori, la disponibilità di almeno un mezzo dotato di montascala, o prevedere un fondo specifico per agevolare l'acquisto di tali strumenti da parte dei gestori;
4. se la Provincia intenda rivedere i criteri di assegnazione dei chilometri agli utenti, prevedendo una quota maggiore per chi necessita di spostamenti frequenti per motivi sanitari o terapeutici;
5. quali misure si intendano adottare per garantire maggiore equità e sostenibilità economica del servizio, evitando che i maggiori costi operativi vengano di fatto scaricati sugli utenti più fragili.

Lucia Coppola

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

03 novembre 2025